







## Nota COCOF 07-0037-03 del 29/11/2007

Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Fondo di Coesione

in occasione del mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici

•		
INDICE	SOMMARIO	
<ol> <li>Contratti sottoposti alle Direttive Comunitarie sugli appalti pubblici</li> <li>Contratti non sottoposti o parzialmente sottoposti alle Direttive Comunitarie sugli appalti pubblici (appalti pubblici il cui importo è inferiore alle soglie di applicazione delle Direttive Comunitarie e appalti pubblici di servizi di cui all'allegato I B della Direttiva 92/50/CEE, allegato XVI B della Direttiva 93/38/CEE, allegato II B della Direttiva 2004/18/CE e allegato XVII B della Direttiva 2004/17/CE).</li> </ol>	Con la Nota del Comitato di Coordinamento Fondi (COCOF) n. 07-0037-03 del 29/11/2007, la Commissione Europea ha fornito gli orientamenti per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Fondo di Coesione nei casi di irregolarità connesse al mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.  Tali orientamenti si applicano ai due periodi di programmazione comunitaria 2000-2006 e 2007-2013.  La parte introduttiva della presente Nota COCOF richiama le norme comunitarie applicabili in materia di appalti pubblici, le norme che definiscono le irregolarità, e le norme che sanciscono le rettifiche finanziarie da eseguire in caso d'irregolarità, finalizzate al ripristino della conformità.  Viene, successivamente, riportato un elenco delle fattispecie più frequenti di irregolarità sia per i contratti sottoposti alle Direttive Comunitarie, che per i contratti non sottoposti, o parzialmente sottoposti alle Direttive comunitarie sugli appalti pubblici.  Per ciascuna fattispecie di irregolarità viene fornita una descrizione della relativa casistica con la quantificazione (in termini percentuali rispetto alla spesa oggetto di irregolarità) della rettifica raccomandata dalla Commissione Europea.	